

## **Istruzioni operative utilizzo scale e sgabelli portatili**

### **PREMESSA**

Lo scopo di questo documento è quello di fornire ai bibliotecari, addetti agli archivi e ai lavoratori che per la loro mansione utilizzano le scale e gli sgabelli portatili, istruzioni per il loro corretto impiego; nonché di essere uno strumento semplice ed operativo da consultare nel corso delle diverse tipologie dei lavori che di volta in volta richiedono l'utilizzo di tali attrezzature. Al fine di prevenire il rischio di infortuni sul lavoro legati all'utilizzo delle scale e sgabelli portatili, il presente opuscolo predispone una raccolta di prescrizioni e di informazioni volte a fornire ai lavoratori le indicazioni da rispettare per ridurre al minimo la probabilità di accadimento del danno. Poiché il rischio è presente e le conseguenze di una caduta, anche da non elevata altezza, possono essere gravi, i lavoratori dovranno attenersi in maniera rigorosa alle indicazioni fornite nel seguito.

Il Rischio valutato nel DVR per i lavori in quota è **LIEVE**.

Tuttavia, la formazione mirata alle corrette modalità di utilizzo delle scale portatili permette di contenere i rischi per la salute e sicurezza.

La presente procedura integra il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per tutti gli ambienti di lavoro ove le postazioni sono munite di scale portatili e costituisce informativa ai lavoratori ai sensi art. 36 D.lgs. 81/2008 e si applica a tutte le biblioteche, gli archivi e i luoghi dove si renda necessario utilizzare le scale e gli sgabelli portatili nell'Università L'Orientale di Napoli.

### **SCALE**

Una scala è un attrezzo con 2 montanti e 2 o più gradini o pioli sui quali una persona può salire o scendere.

Le scale portatili sono *“attrezzature di lavoro dotate di pioli o gradini sui quali una persona può salire, scendere e sostare per brevi periodi. Permettono di superare dislivelli e raggiungere posti di lavoro in quota; possono essere trasportate e installate a mano senza l'ausilio di mezzi meccanici.”*



### **SGABELLI**

Lo sgabello è un'attrezzatura di lavoro dotata di gradini o di un solo piano sui cui una persona può salire, scendere e sostare per brevi periodi e che permette di superare dislivelli e raggiungere posti di lavoro di limitata quota.



### **Riferimenti Normativi e Linee Guida**

- **D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.:** in particolare gli artt. 17, 28, 29 (formazione, informazione e addestramento) e 113 (scale portatili).
- **Norma tecnica UNI EN 131** di riferimento per le scale portatili, parte 1ª e 2ª.
- **D.M. del 23 marzo 2000** - Costruzione e impiego di scale portatili.
- **Linee guida INAIL 2018** - istruzioni sull'utilizzo corretto e sicuro delle scale portatili.
- **Norma tecnica EN 14183** di riferimento per gli sgabelli a gradini (senza ruote), che stabilisce le dimensioni minime e massime degli sgabelli.

## DEFINIZIONI DELLE TIPOLOGIE DI SCALE

**SCALA:** attrezzatura di lavoro con gradini o pioli sui quali una persona può salire o scendere per raggiungere posti in altezza. Si ricorda che gli sgabelli a gradini e le sedie trasformabili sono esplicitamente esclusi da questa definizione.

**SCALA PORTATILE:** scala che può essere trasportata ed installata a mano, senza mezzi meccanici.

**SCALA A PIOLI:** scala portatile a pioli la cui superficie di appoggio ha una larghezza minore di 8 cm e maggiore di 2 cm.

**SCALA A GRADINI:** scala portatile a gradini la cui superficie di appoggio ha una larghezza uguale o maggiore di 8 cm.

**SCALA SEMPLICE:** scala portatile che non ha un proprio sostegno ed è costituita da un solo tronco.

**SCALA A SFILO:** a sviluppo manuale o con meccanismo: scala di appoggio a pioli costituita da 2 o 3 tronchi a montanti paralleli.

**SCALA INNESTABILE:** scala di appoggio a pioli costituita da più tronchi innestabili gli uni agli altri con dispositivi di collegamento.

**SCALA DOPPIA:** scala a due tronchi autostabile (si regge in piedi indipendentemente da appoggi esterni) che permette la salita da un lato o da entrambi i lati.

**SCALA TRASFORMABILE o MULTIUSO:** scala portatile costituita da più tronchi che permette di realizzare sia una scala semplice di appoggio, sia una scala doppia, sia una scala doppia con tronco a sbalzo all'estremità superiore.

**SCALA A CASTELLO:** scala costituita da una struttura prefabbricata mobile dotata di due ruote ed impugnature per la movimentazione, con rampa a gradini per la salita e la discesa ad inclinazione fissa e provvista di mancorrenti, piano di calpestio superiore costituente un pianerottolo completo di parapetto e fascia fermapiède.

Per altre definizioni si rinvia al punto 3 della Norma UNI 131 – 1a parte.

## PARTI DELLE SCALE

**Gradino:** supporto per la salita e la discesa dove la superficie d'appoggio per il piede ha una larghezza, dal lato anteriore al lato posteriore, maggiore o uguale di 80 mm. In posizione d'uso della scala la superficie di appoggio deve risultare orizzontale.

**Guarda corpo:** dispositivo di presa e posizionato nella parte superiore di una scala doppia o di uno sgabello.

**Montante:** elemento di una scala che è di supporto ai pioli, ai gradini e alle traverse di collegamento dei tronchi di sostegno.

**Piattaforma:** supporto superiore in una scala doppia dove la superficie di appoggio per i piedi ha una larghezza minima e una profondità minima maggiore di 250 mm.

**Piolo:** supporto per la salita e la discesa dove la superficie di appoggio per il piede ha una larghezza, dal lato anteriore al lato posteriore, minore di 80 mm e di almeno 20 mm.

**Tronco di salita:** elemento di una scala costituito generalmente da due montanti, connessi da gradini o pioli.

**Dispositivo di sicurezza contro l'apertura:** dispositivo di sicurezza di una scala doppia, atto a contrastare l'apertura dei due tronchi quando la scala è in posizione d'uso.

**Dispositivi d'aggancio:** dispositivo costituito a forma di gancio posizionato sulla sommità superiore dei montanti di una scala di appoggio.

**Piede (zoccolo):** dispositivo fissato in modo permanente alla base della scala per evitarne lo scivolamento.





### CRITERI PER LA SCELTA DI UNA SCALA PORTATILE

Nel seguito si forniscono alcuni criteri per la scelta (d'uso o di acquisto) di una scala portatile:

Definire il tipo di attività che si intende svolgere con la scala, sia che essa sia utilizzata in ambiente interno che esterno

- scegliere il modello ed il tipo di scala più idoneo in relazione alla frequenza di utilizzo, alla durata di impiego, al dislivello da superare; una scala a pioli consente la salita per il superamento del dislivello e permette un breve posizionamento in altezza della persona; una scala a gradini consente la salita per il superamento del dislivello e permette un breve posizionamento in altezza della persona, con un confort maggiore rispetto quella a pioli, in quanto il gradino ha una larghezza maggiore del piolo.
- in fase di acquisto verificare la conformità al Decreto 23 marzo 2000; le scale portatili devono essere accompagnate da un foglio o libretto recante: una breve descrizione con l'indicazione degli elementi costituenti; le indicazioni per un corretto impiego; le istruzioni per la manutenzione e lo stato di conservazione; gli estremi (istituto che ha effettuato le prove, numeri di identificazione dei certificati, date di rilascio) dei certificati delle prove previste dalla norma tecnica UNI EN 131 parte 1 e 2 ; una dichiarazione del costruttore di conformità alla norma tecnica UNI EN 131 parte 1 e 2.
- per quanto riguarda l'altezza si tenga presente che la scala non deve essere troppo bassa o troppo alta; essa dovrà avere una altezza adatta alle lavorazioni da svolgere; si tenga presente che l'instabilità di una scala aumenta all'aumentare dell'altezza a cui si sale; occorre pertanto valutare, per il suo utilizzo, la necessità di disporre di un operatore a terra che la trattienga
- valutare la necessità o meno di poter disporre di un pianerottolo di sommità per l'accesso dell'operatore o per il deposito di materiali; egli non dovrà salire/scendere sulla scala portando materiali pesanti o ingombranti che pregiudichino la presa sicura
- tenere presente che nell'utilizzo della scala l'operatore non dovrà esporsi lateralmente per effettuare il lavoro
- la scala, quando aperta, dovrà garantire adeguate condizioni di stabilità laterale non solo ai gradini più bassi ma anche a quelli più elevati; si tenga presente che la stabilità di una scala generalmente aumenta con la sua larghezza; occorre pertanto provarla salendo i gradini fino ad una altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicura
- al momento dell'acquisto verificare che tutti i piedi dei montanti siano complanari e gli eventuali sistemi di bloccaggio (per le scale doppie) perfettamente funzionanti;
- a parità di condizioni e di prestazioni, scegliere una scala leggera e facilmente trasportabile
- Nel caso che la scala di cui si dispone non fosse idonea per l'attività da eseguire, il datore di lavoro dovrà prevederne la sostituzione con altra adeguata allo scopo.

## RISCHI PRESENTI NELL'UTILIZZO DELLE SCALE PORTATILI

I rischi connessi all'utilizzo delle scale sono essenzialmente riconducibili a:

- caduta dall'alto per perdita di equilibrio o sbilanciamento rispetto alla mezzeria della scala;
- caduta dall'alto per slittamento o spostamento improvviso, rottura della scala, cedimento e ribaltamento degli appoggi;
- caduta di oggetti durante il lavoro sulla scala;
- schiacciamento mani e arti;
- movimentazione manuale dei carichi;
- urti e contusioni.



## PROCEDURA DI SICUREZZA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE PORTATILI

Il lavoratore che utilizza una scala deve attenersi alle seguenti misure generali:

- le scale portatili possono essere usate solo per lavori leggeri e di breve durata, intervallando l'attività con riposi a terra;
- vietare l'uso a donne gestanti;
- vietare l'uso ai lavoratori con limitazioni psico-fisiche;
- non utilizzare mai la scala in appoggio a un solo tronco a gradini o a pioli per accedere agli scaffali o agli armadi;
- la scala portatile non può essere impiegata come sistema di accesso ad altro luogo;
- la scala deve essere dotata di marcatura, riportante quanto richiesto dalla UNI EN 131-3:2018 ovvero il riferimento alla conformità al D. Lgs. 81/2008, deve essere accompagnata dalle istruzioni per l'utilizzatore e dalla dichiarazione di conformità rilasciate dal fabbricante;
- non effettuare mai interventi sulla scala;
- non utilizzare una scala su cui siano stati effettuati interventi di fortuna o da persona non competente (interventi "fai da te"), eventuali riparazioni devono essere eseguite da personale specializzato;
- non usare scale difettose o rovinate da un uso improprio;
- la scala deve essere usata solo da una persona per volta;
- impedire l'uso delle scale a persone non autorizzate (es. studenti) e non adeguatamente formate;
- evitare l'uso improprio delle scale (es. come piano di appoggio di oggetti);
- scegliere la scala in funzione dell'altezza da raggiungere e dell'altezza dell'utilizzatore.

In mancanza di scale o sgabelli idonei non utilizzare mai mezzi provvisori di fortuna (quali ad esempio: sedie, tavoli, scatole o cassette o contenitori vuoti e/o pieni, ecc.) per raggiungere ripiani di scaffali o armadi posti ad altezza fuori dalla portata dell'operatore.

## OBBLIGHI PER TUTTE LE SCALE



## PROCEDURA DI SICUREZZA PER L'UTILIZZO DEGLI SGABELLI

Gli sgabelli a gradini devono essere impiegati per posti di lavoro sopraelevati con un'altezza massima di 1m.

- gli sgabelli portatili possono essere usati solo per lavori leggeri e di breve durata, intervallando l'attività con riposi a terra;
- vietare l'uso a donne gestanti;
- vietare l'uso ai lavoratori con limitazioni psico-fisiche;
- consultare le "istruzioni d'uso" degli sgabelli, prima del loro uso;
- lo sgabello non può essere impiegato come sistema di accesso ad altro luogo;
- gli sgabelli devono essere dotati di marcatura, riportante quanto richiesto dalla UNI EN 14183:2004, devono essere accompagnati dalle istruzioni per l'utilizzatore e dalla dichiarazione di conformità rilasciate dal fabbricante;
- non effettuare mai interventi sugli sgabelli;
- non utilizzare gli sgabelli su cui siano stati effettuati interventi di fortuna o da persona non competente (interventi "fai da te"), eventuali riparazioni devono essere eseguite da personale specializzato;
- non usare gli sgabelli difettosi o rovinati da un uso improprio;
- gli sgabelli devono essere usati solo da una persona per volta;
- impedire l'uso degli sgabelli a persone non autorizzate (es. studenti) e non adeguatamente formate;
- evitare l'uso improprio degli sgabelli (es. come piano di appoggio di oggetti);
- scegliere gli sgabelli in funzione dell'altezza da raggiungere e dell'altezza dell'utilizzatore.



Sgabello con gambe fisse o pieghevoli



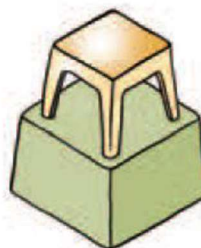
Sgabello stair-type



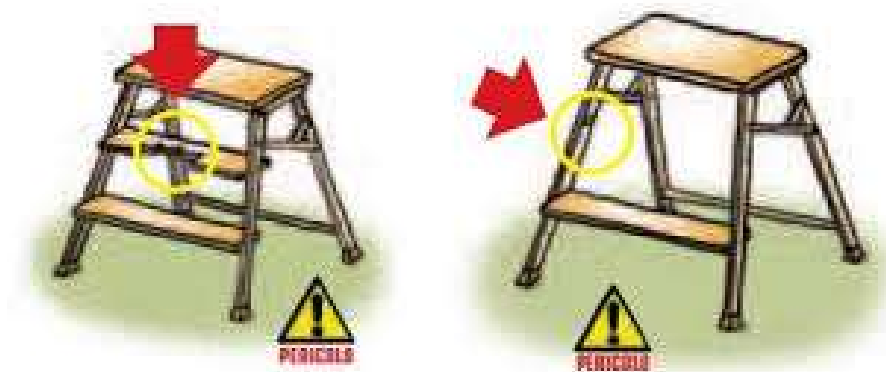
Sgabello con gradini ripiegabili



Sgabello con gradini estraibili



Sgabello dome-type



## CONCLUSIONI

Nella presente procedura si fa riferimento specificatamente ed esclusivamente ai contenuti dei dispositivi legislativi e normativi richiamati, con riferimento a quanto di competenza degli utilizzatori delle scale e a coloro che hanno il compito di controllare il loro operato.

La procedura sarà trasmessa a tutto il personale interessato e sottoposta a revisioni periodiche per assicurare la conformità alle normative vigenti e l'adozione delle migliori pratiche nel tempo.

*Istruzioni a cura dell'Ufficio Prevenzione e Sicurezza:*

RSPP                      *Ing. Annamaria Della Sala*  
 Collaboratrice        *Arch. Enrica Gasperini*